

## «Gli elettori di sinistra voteranno per me»

di **Alessandro Capponi**



«Contro di me c'è un pregiudizio ideologico». Il candidato Pd Roberto Giachetti risponde a Sel che si sfilava dalla ricerca di unità: «A Roma esistono altri problemi, io mi rivolgerò direttamente agli elettori di Sel». a pagina 5

# Giachetti: da Sel errori e contraddizioni Gli elettori di sinistra mi sceglieranno

Il candidato del Pd: contro di me pregiudizio ideologico, a Milano nessun veto su Sala...



### Senza schiettezza

Gli argomenti che usano appassionano qualcuno in Transatlantico, forse. Da Prc, con Rutelli, c'era una schietta volontà d'incontro

«Mi mozzico la lingua...». Roberto Giachetti — 55 anni, da pochi giorni candidato alle Primarie di centrosinistra per il Campidoglio — non ha patenti di romanità da mostrare, basta sentirlo parlare per capire che da qui viene (dal Gianicolo, per la precisione) e che incarichi nazionali ed esperienze parlamentari non l'hanno cambiato. A proposito di «storia personale»: è nato al comitato «Radicali per Giachetti», il segretario Riccardo Magi ha avviato un confronto sulla coalizione. Ecco, la coalizione: il guaio è là: con Sel che, contro Matteo Renzi, si sfilava (anche dall'appuntamento al Brancaccio di sabato). Si vociferava che stiano pensando a un candidato elettoralmente più «efficace» di Fassina, che alla fine Sel potrebbe anche convergere su Marino così come Forza Italia potrebbe ufficialmente scegliere Marchini. La

corsa al Campidoglio di Giachetti, insomma, è piena d'ostacoli inattesi.

#### Roberto Giachetti, deluso?

«Voglio dire una cosa: quando ci fu da mettere insieme la prima coalizione, la prima giunta Rutelli, la disponibilità a trovare una mediazione da parte di Rifondazione era maggiore...».

#### Altri tempi...

«Ma anche allora c'era una certa complessità politica e però, di certo, c'era una più schietta volontà d'incontro...».

#### Vuole dire che stavolta invece...

«Stavolta c'è un pregiudizio ideologico».

#### Legato a Matteo Renzi.

«Sì, ma il discorso di Sel mostra anche delle contraddizioni: si sfilano dalla ricerca di coesione per via di Renzi, del Jobs Act, del fatto che il Pd governa con Alfano... A parte che sono discorsi che possono appassionare giusto qualcuno in Transatlantico e che purtroppo a Roma esistono altri problemi, con i quali le persone si confrontano quotidianamente... Ma, a parte questo, veniamo alle piccole contraddizioni: a Milano si candida Giuseppe Sala, e non credo si possa dire che Sala abbia una storia personale più di sinistra della

mia, credo. Eppure, ecco, a Milano non ci sono veti...».

#### Fin qui la risposta politica. Adesso però spieghi: lei cosa farà?

«Io non mi fermo. E anzi faccio appello alla gente».

#### Alla gente di Sel, agli elettori?

«Sì, certo, le persone sanno qual è il prezzo che si paga quando si abbandona una città... Voglio dire: ho fatto appello anche a Marino perché partecipi alle primarie, e rimarrò fino all'ultimo con la speranza che Sel abbandoni questa scelta suicida, ma per fare un matrimonio o una convivenza bisogna essere in due, e se Sel deciderà per una linea che vuole cercare di far perdere Renzi e condannare Roma, ecco, ne pagheranno il prezzo politico. Di certo, in questo caso, io mi rivolgerò, come già faccio, proprio agli elettori di Sel...».

#### La prima cosa da fare per il nuovo sindaco?

«Mi mozzico la lingua. Io vado tra la gente, rione per rione. Le mie idee per la città nasceranno anche da là».

**Alessandro Capponi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## La vicenda

### ● Contrordine

Sel, con i presidenti di Municipio Catarci e Fantino, annulla la partecipazione al Brancaccio: era un'occasione costruita dai minisindaci Pd per cercare l'unità del centrosinistra

---

### ● Cosa accade

Sel potrebbe scegliere un candidato diverso da Fassina (Ignazio Marino se andasse con una lista civica). Giachetti dice: mi rivolgerò ai loro elettori